

Q

**OGGETTO: TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015. APPROVAZIONE TARIFFE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27.12.2013, n. 147, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*", che introduce nell'ordinamento giuridico della Repubblica italiana, quale componente dell'Imposta comunale unica (IUC), la Tassa sui rifiuti (TARI), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Dato atto che il regime impositivo della Tassa sui rifiuti (TARI) sostituisce ad ogni effetto, a decorrere dalla medesima data di cui al precedente capoverso, il regime impositivo introdotto dall'art. 14 del D.L. 6.12.2011, n. 201 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 22 dicembre 2011, n. 214), avente ad oggetto: "*Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)*";

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, avente ad oggetto la potestà regolamentare del Comune in materia di tributi locali;

Vista la propria deliberazione n. 69 del 14/07/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

Atteso che in forza dell'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013, "*Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente, a norma delle leggi vigenti in materia*";

Visti i commi 650 e 651 del richiamato art. 1 della L. n. 147/2013, i quali - rispettivamente - dispongono:

- che "*la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria*";
- che "*il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*" (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

Vista la propria deliberazione n. 30 del 17/03/2015, con la quale è stato approvato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, redatto dal soggetto a cui è stata affidata la gestione del servizio, come previsto dall'art.8 del D.P.R. 158/1999 integrato con i costi sostenuti dall'Ente;

Dato atto che l'articolo 2, comma 2, del D.P.R. 158/1999, sancisce il principio della obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, come ribadito dal comma 11 dell'articolo 14 del D.L. 201/2011, che prevede l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio;

Visto il D.P.R. 27/4/1999, n. 158, con il quale è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato che la tariffa di riferimento, di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 158/1999, rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall'entità del costo complessivo del servizio in relazione al piano finanziario degli interventi e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio e del tasso di inflazione programmato;

Rilevato che la tariffa di riferimento per l'anno 2015 predisposta dal soggetto gestore, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A) ammonta a € 3.500.007,00, come da Piano Economico e Finanziario (PEF);

Visto l'art. 33-bis del D.L. 248/2007, convertito in L. 31/2008, che prevede che le istituzioni scolastiche non siano tenute a corrispondere ai Comuni il corrispettivo del servizio e che sia il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) a corrispondere direttamente ai Comuni un importo forfettario;

Visto l'art.14, comma 14 del D.L. 201/2011 che così dispone "il costo relativo alla

gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi”;

Dato atto che ad oggi il M.I.U.R non ha ancora stabilito l'importo stanziato per il 2015 e che pertanto, al fine di poter procedere alla determinazione del costo che deve essere coperto con il tributo sui rifiuti, è stato considerato l'importo di € 5.477,00 pari al conguaglio 2014;

Considerato che la tariffa si articola in fasce di utenza domestica e non domestica e che le utenze non domestiche sono distinte per categorie di attività, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

Ritenuto opportuno di confermare per l'anno 2015 la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio tra utenze domestiche e non domestiche ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, già adottata con la richiamata deliberazione C.C. n. 76/2014 per l'anno 2014:

- Utenze domestiche: 58,50% ;
- Utenze non domestiche: 41,50%;

in considerazione dell'esperienza degli anni pregressi dettata dall'esigenza di armonizzare gli aumenti tra le due tipologie di utenze e del fatto che il comune ha una vocazione prevalentemente residenziale. Il riscontro oggettivo è fornito sia dal numero delle utenze domestiche rispetto a quelle non domestiche sia dalla superficie soggetta a tassazione; Dato atto che ai sensi dell'art. 14, comma 24, del D.L. n. 201/2011, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

Preso atto che il Comune di Reggello ha una popolazione superiore ai 5.000 abitanti;

Ritenuto, pertanto, di confermare i coefficienti necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, nei limiti previsti nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/99 nella misura della precedente delibera consiliare nr. 76 del 01/08/2014 in modo da assicurare la minor diversificazione delle variazioni tariffarie, rispetto alla precedente situazione derivante dall'applicazione della tariffa sui rifiuti e sui servizi, al fine di garantire gradualità degli adeguamenti, come, tra l'altro disposto dall'art. 49, comma 10, del D.Lgs. n. 22/1997 e dal Regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti, approvato con la predetta deliberazione consiliare del 14.07.2014, n. 69, nell'attesa che siano messi a punto e resi operativi sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti prodotti e conferiti dalle singole utenze;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 1, comma 169, primo e secondo periodo, della L. 27.12.2006, n. 296, che dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13.05.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015 è stato differito al 31 luglio 2015;

Visto il comma 666 del richiamato art. 1 della L. n. 147/2013, che dispone: "E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, e' applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo”;

Considerato che il prodursi degli effetti della presente deliberazione sono subordinati all'intervenuta esecutività del presente atto - ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 - decorsi dieci giorni dalla pubblicazione del medesimo all'Albo Pretorio del Comune.

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità in linea tecnica e contabile espresso

dal Responsabile Settore Finanziario, ai sensi e per gli effetti art.49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegata tariffa del tributo sui rifiuti per l'anno 2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
2. di stabilire nella misura rispettivamente del 58,50% per le utenze domestiche e del 41,50% per le non domestiche, la ripartizione della tariffa come sopra determinata;
3. di approvare, per i motivi e con i criteri in premessa, i coefficienti e le tariffe unitarie per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2015, così come risultano dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (Allegato B);
4. di dare atto che la tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata al giorno e maggiorata del 50%;
5. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015, data di istituzione del tributo sui rifiuti (TARI);
6. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo sui rifiuti (TARI) al Ministero dell'Economia e delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, stante l'urgenza

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

a voti \_\_\_\_\_, espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti art.134, comma 4, del D.L.vo 18.8.2000 n.267.

--- o ---

La trascrizione della registrazione audio della discussione sul presente punto, è riportata nel testo dattiloscritto allegato alla delibera di approvazione del verbale della presente seduta.

--- o ---

### TARIFFA DI RIFERIMENTO ANNO 2015 COMUNE DI REGGELLO

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE			Preconsuntivo 2014	TARIFFA 2015 IVA esclusa
CSL	(PARTE FISSA)	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	240.833	242.278
CRT	(PARTE VARIABILE)	Costi di raccolta e trasporto RSU	138.711	139.543
CTS	(PARTE VARIABILE)	Costi di trattamento e smaltimento RSU	525.484	525.637
AC	(PARTE FISSA)	Altri costi	-	-
<b>CGIND</b>			<b>= Costi di gestione del ciclo dei RSU indifferenziati</b>	<b>905.028</b>
CRD	(PARTE VARIABILE)	Costi di raccolta differenziata per materiale (a netto dei proventi dei concordati firmati)	568.076	571.484
CTR	(PARTE VARIABILE)	Costi di trattamento e riciclo	168.180	169.189
<b>CGD</b>			<b>= Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate</b>	<b>736.256</b>
<b>CG</b>			<b>= TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE</b>	<b>1.641.284</b>

COSTI COMUNI			Preconsuntivo 2014	TARIFFA 2015 IVA esclusa
CARC	(PARTE FISSA)	Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	-	-
CGG	(PARTE FISSA)	Costi generali di gestione	913.484	919.160
CCD	(PARTE FISSA)	Costi comuni diversi	135.006	136.521
<b>CC</b>			<b>= TOTALE COSTI COMUNI</b>	<b>1.048.292</b>

<b>ST</b>	<b>= TOTALE COSTI DI GESTIONE e COSTI COMUNI</b>	<b>2.689.576</b>	<b>2.706.912</b>
-----------	--	------------------	------------------

COSTI D'USO DEL CAPITALE (Da piano finanziario anno 2015)			TARIFFA 2015 IVA esclusa	
AMM	(PARTE FISSA)	Ammortamenti (al netto della quota annua contribuita in c/impianti)	163.978	
ACC	(PARTE FISSA)	Accantonamenti	-	
R	(PARTE FISSA)	Remunerazione del capitale investito	40.875	
<b>CK</b>			<b>= TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>	<b>204.853</b>

<b>TARIFFA DI RIFERIMENTO ANNO 2015:</b>	<b>2.911.765</b>
--	------------------

COEFFICIENTE DI VARIAZIONE (1+I/Pn-Xn):	
<i>(applicato alle componenti dei costi di gestione e dei costi comuni di preconsuntivo 2014 per ottenere gli importi Tariffa 2015)</i>	
I = inflazione programmata:	0,60
Xn = recupero di produttività:	0,00
	<u>1,006</u>

Determinazione della parte fissa e variabile della Tariffa		
FISSA	Totale Parte fissa iva esclusa	1.502.912
VAR	Totale Parte Variabile iva esclusa	1.408.853
<b>Tariffa di Riferimento iva esclusa</b>		<b>2.911.765</b>
FISSA	IVA 10% parte fissa	150.291
VAR	IVA 10% parte variabile	140.885
<b>Iva 10%</b>		<b>291.177</b>
FISSA	Totale Parte fissa iva inclusa	1.653.203
VAR	Totale Parte Variabile iva inclusa	1.549.738
<b>Tariffa di Riferimento iva inclusa</b>		<b>3.202.942</b>

Costi aggiuntivi del Comune		
FISSA	Altri costi in CCD	131.000
FISSA	CARC	40.542
FISSA	Contributo MIUR a dedurre	5.477
FISSA	Costi d'uso del capitale	131.000

<b>TARIFFA AL NETTO CONTRIBUTO MIUR</b>	<b>3.500.007</b>
---	------------------

NOTA BENE	L'importo del contributo Ministero Pubblica Istruzione è così composto:	
	Contributo ministeriale presunto 2015, ipotizzato pari a quello effettivo 2014	5.597,88
	Differenza fra il contributo ministeriale effettivo 2013 ed il presunto inserito in tariffa 2013	120,58
		<u>5.477,30</u>

TARI - Coefficienti e tariffa unitaria per le utenze domestiche al 1.1.2015 (percentuale copertura gettito 58,50%)

Numero Componenti	Numero Utenti	Superficie	KA	KB	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	2194	192865	0,86	1,00	1,06	51,45
2	2464	258172	0,94	1,80	1,16	92,61
3	1704	186946	1,02	2,30	1,26	118,34
4	1293	144051	1,10	3,00	1,35	154,36
5	765	126922	1,17	3,60	1,44	185,23
6	107	16445	1,23	4,10	1,51	210,96
	<b>8527</b>	<b>925401</b>				

**TARI - Coefficienti e tariffa unitaria per le utenze domestiche al 1.1.2015  
(percentuale copertura gettito 41,50%)**

n.	Attività	nr. utenze	Superf. Tot.	KC	KD	Tariffe		Tariffa MQ Totale
						Fissa €/mq	Variab. €/mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50	14.545	0,61	3,98	2,28	1,30	3,58
2	Cinematografi e teatri	1	197	0,46	4,25	1,72	1,39	3,11
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	99	41.304	0,52	4,80	1,94	1,57	3,51
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	2.344	0,81	7,45	3,02	2,44	5,46
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,67	6,18	2,50	2,02	4,52
6	Esposizioni, autosaloni	13	5.434	0,56	5,12	2,09	1,67	3,77
7	Alberghi con ristorante	14	25.310	1,08	9,95	4,03	3,25	7,29
8	Alberghi senza ristorante	39	14.633	0,85	7,80	3,17	2,55	5,73
9	Case di cura e riposo	1	762	1,47	13,55	5,49	4,43	9,92
10	Ospedale	1	237	1,70	15,67	6,35	5,13	11,47
11	Uffici, agenzie, studi professionali	92	5.864	1,47	13,55	5,49	4,43	9,92
12	Banche ed istituti di credito	7	1.297	0,86	7,89	3,21	2,58	5,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	64	15.175	1,22	11,26	4,55	3,68	8,24
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	18	1.190	1,44	13,21	5,38	4,32	9,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5	324	0,86	7,90	3,21	2,58	5,80
16	Banchi di mercato beni durevoli	285	373	1,59	14,63	5,94	4,79	10,72
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	37	1.654	1,12	10,32	4,18	3,38	7,56
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	70	8.211	0,99	9,10	3,70	2,98	6,67
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	27	6.092	1,26	11,58	4,70	3,79	8,49
20	Attività industriali con capannoni di produzione	38	39.490	0,41	3,93	1,51	1,29	2,80
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	86	18.847	0,61	5,03	2,26	1,64	3,90
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	24	10.392	3,25	29,93	12,13	9,79	21,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	4	467	4,33	39,80	16,17	13,02	29,19
24	Bar, caffè, pasticceria	20	3.324	2,45	22,55	9,15	7,38	16,52
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	4.187	2,34	21,55	8,74	7,05	15,79
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7	889	1,80	15,03	6,74	4,92	11,65
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9	527	4,23	38,90	15,79	12,73	28,52
28	Ipermercati di generi misti	76	0	1,98	18,20	7,39	5,95	13,35
29	Banchi di mercato genere alimentari	1	33	5,03	32,00	18,78	10,47	29,25
30	Discoteche, night-club	0	0	1,83	16,83	6,83	5,51	12,34

1.122 223.102